

UN VOLUME E QUATTRO VETRINE VIRTUALI DEL PORTALE NUMISMATICO DELLO STATO CONSENTIRANNO LA FRUIZIONE INTEGRALE DEL TESORO DI COMO



A settembre 2018, in occasione delle indagini archeologiche preventive dirette dalla [Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese](#) nel sedime dell'ex teatro Cressoni, nel centro storico di Como, è stato rinvenuto un importante tesoro di V secolo d.C. depresso in un contenitore in pietra ollare e che comprendeva 1000 solidi, tre anelli, tre orecchini, un frammento di lingotto, una goccia d'oro, una barretta ricurva e alcuni minuti frammenti di filo d'oro a sezione circolare.



Il cantiere archeologico dell'ex Teatro Cressoni



Le monete, prevalentemente a nome di imperatori d'Occidente, si scalano fra le emissioni di Onorio e Arcadio e quelle di Anicio Olibrio e Leone I e pongono la data di occultamento fra il 472 e il 473.

La Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, in stretta collaborazione con la [Soprintendenza](#) dedica all'edizione integrale del tesoro un volume speciale del *Notiziario del Portale Numismatico dello Stato*. Il volume di Grazia Facchinetti comprende contributi di specialisti che si sono occupati di approfondimenti mirati sul contesto di rinvenimento, sul contenitore in pietra ollare, sui gioielli, sulla metallurgia anche grazie ad analisi scientifiche realizzate in collaborazione con Atenei e Centri di ricerca.

Il volume si potrà liberamente sfogliare, condividere, scaricare e stampare e sarà collegato alla sezione delle [vetrine virtuali](#), in cui si potranno esaminare nei minimi dettagli tutti gli esemplari con le relative schede, dando la possibilità al pubblico di visitare virtualmente questo importante complesso.

Il Tesoro, dopo il rinvenimento, nel suo contesto. Il contenitore appare ricomposto con i frammenti recuperati



Solido di Arcadio (Zecca di Milano, 395-402)



Solido di Anicio Olibrio (Zecca di Milano, 472)